



Regolamento per la costituzione e il funzionamento di un gruppo territoriale APIS

Cos'è un gruppo territoriale APIS

Un GT (gruppo territoriale) è lo snodo dell'associazione che concorre al raggiungimento degli obiettivi di APIS. È "luogo" di raccordo fra la realtà nazionale e le esigenze locali.

Il gruppo territoriale ha la funzione di agevolare la relazione professionale e personale tra soci vicini in un territorio potendone amplificare le prerogative in logica collaborativa e di condivisione.

Scopo dei gruppi territoriali

Promuovere a livello locale lo sviluppo di una comunità di pratiche relative alla figura del progettista sociale.

Tale promozione avverrà in linea con le linee statutarie di APIS, tramite eventi, corsi, iniziative locali, convenzioni e accordi con amministrazioni e quanto si ritiene utile alla penetrazione e legittimazione di APIS in un dato contesto, usandone logo e riferimenti amministrativi.

Quindi coerentemente con le linee nazionali il GT promuove la figura e il profilo professionale del Progettista Sociale:

- elaborando e proponendo una metodologia di progettazione sociale valida a livello nazionale ed europeo, che grazie a criteri di efficacia ed efficienza, riesca a valorizzare le persone interne al progetto e i contesti su cui il progetto impatta;
- promuovendo il confronto e lo scambio culturale sul tema della progettazione sociale, tra settori profit e non profit;
- creando occasioni di continuo confronto metodologico e collaborazione tra progettisti sociali e altre figure professionali, quali sociologi, psicologi, educatori, operatori socio sanitari, medici, e assistenti sociali;
- stimolando un dibattito istituzionale sulla progettazione sociale, coinvolgendo i portatori di interesse pubblici e privati e i decisori degli enti che finanziano iniziative e progetti sociali;
- favorendo il raggiungimento di migliori condizioni lavorative ed economiche per il profilo del Progettista Sociale e incrementarne le opportunità professionali.

Requisiti minimi per la costituzione di un gruppo territoriale (GT)

Il GT solitamente ha carattere regionale. Su precise istanze si possono creare GT che accorpino più regioni o, viceversa singole province. Per l'avvio di un gruppo locale sono minimo 3 soci in regola con il pagamento delle quote associative dell'anno in corso.



La richiesta di costituzione di un GT deve essere presentata attraverso l'apposita sezione del sito internet www.progettistisociali.it. La richiesta viene sottoposta al vaglio del Direttivo che delibera (positivamente o negativamente) sulla costituzione del GT fornendo indicazioni in merito agli step successivi. In caso di delibera positiva il Gruppo Territoriale si intende costituito e sarà denominato con la sigla GT seguita dall'indicazione del territorio di riferimento.

I soci che propongono la costituzione del GT saranno messi in contatto con un componente del direttivo referente del territorio in cui si costituisce il gruppo o con il responsabile di un GT già costituito, al fine di essere affiancati nella fase di startup.

Funzionamento di un GT

Il gruppo territoriale è autonomo nella gestione delle comunicazioni tra soci e nell'organizzazione operativa dei lavori in linea con quanto concordato con il consiglio direttivo nella fase di presentazione del piano odi lavoro.

Entro 3 mesi dalla sua costituzione il GT, per il tramite del referente del gruppo, presenta al consiglio direttivo un piano di lavoro, con l'indicazione di obiettivi e risultati attesi oltre che strategie operative proposte per il primo anno di attività.

Il piano operativo sarà oggetto di confronto tra il coordinatore del gruppo locale e il consiglio direttivo e costituirà la base per i lavori del gruppo locale.

Il GT può chiedere al componente del direttivo referente del territorio in cui si costituisce il gruppo supporto consulenziale sulla predisposizione e lo sviluppo del piano di lavoro territoriale, così come può chiedere un confronto e uno scambio con altri referenti territoriali.

Ogni sei mesi, il referente del GT presenta al consiglio direttivo un aggiornamento sull'avanzamento dei lavori rispetto al piano presentato, nei modi concordati con il direttivo, al fine di assicurare il continuo allineamento della strategia locale con gli obiettivi strategici a livello nazionale

Il GT può definire internamente anche altri ruoli valutati come utili per la gestione di specifiche attività (es: Referente di uno specifico progetto)

Referente del GT

Gli iscritti ad APIS afferenti da un unico GT tramite votazione individuano e nominano, tra i membri del gruppo, un referente del GT.

Il referente del GT è responsabile delle relazioni con il consiglio direttivo e dell'avanzamento del piano di lavoro del gruppo territoriale in linea.